ROMA
Municipio Roma V

PROT CF 183227/2023

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO
(Seduta del 25 settembre 2023)

L'anno duemila ventitrè il giorno di lunedì venticinque del mese di Settembre alle ore 9.00 previa convocazione alle ore 8.30 nell'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.
Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio: David Di Cosmo

Assolve le funzioni di Segretario E.Q. Area di Raccordo Politico Istituzionale Patrizia Colantoni delegata dal Direttore del Municipio Roma V.

Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 8 Consiglieri:
Antinozzi Elena, Di Cosmo David, Ferrari Mauro, Meuti Mario, Piattoni Fabio, Platania Agostino, Rinaldi Daniele e Toti Marco

Risultano assenti i Consiglieri: Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Francia Alessandra, Fioretti Antonella, Marocchini Mauro, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Piccardi Massimo, Pietrosanti Marco, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Riniolo Filippo e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Non essendo stato raggiunto il numero legale il Presidente del Consiglio rimanda al secondo appello.

Eseguito l'appello alle ore 9.53 risultano presenti 22 Consiglieri:

Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Piattoni Fabio, Piccardi Massimo, Pietrosanti Marco, Platania Agostino, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo e Toti Marco.

Risultano assenti i Consiglieri: Cammerino Eva Vittoria, Marocchini Mauro e il Presidente del Municipio Mauro Caliste

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Procacci Tatiana, Di Francia Alessandra e Noce Marilena invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entra in aula il Consigliere Marocchini alle ore 10.00
(Omissis)

Mozione Prot CF 174779 del 13/09/2023 a firma dei Consiglieri Medaglia e Meuti avente ad oggetto: attivazione progetto "Chiedi se c'è Angela".

Il Presidente del Consiglio comunica che è giunto al banco della Presidenza un emendamento modificativo a firma dei Consiglieri Procacci, Medaglia, Di Cagno, Meuti, Riniolo e Fioretti di seguito riportato:
nel dispositivo sostituire i capoversi 1,2,3 con:

1) ad avviare un percorso partecipato con gli attori del territorio quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, associazioni di commercianti, Cav e sportelli antiviolenza, FF.OO in seno ai lavori delle commissioni competenti al fine di estendere al Municipio V il progetto "Chiedi se c'è Angela" avviato nel Municipio X.
2) ad adottare il logo già esistente affinché venga apposto negli esercizi commerciali aderenti
3) ad organizzare un incontro di presentazione del progetto.

Dopodiché il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Procacci Tatiana, Di Francia Alessandra e Noce Marilena invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano del su esteso emendamento.
Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 23 Votanti: 23 Maggioranza: 12

Favorevoli: 22 (Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Marocchini Mauro, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Piattoni Fabio, Pietrosanti Marco, Platania Agostino, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo e Toti Marco).

Contrari: 0
Astenuti: 1 (Piccardi Massimo)

L'emendamento è approvato

Esce dall'aula il Consigliere Marocchini alle ore 10.25
(Omissis)

Fuori aula i Consiglieri Antinozzi e Platania.
(Omissis)

Il Presidente del Consiglio comunica che è giunto al banco della Presidenza un emendamento aggiuntivo a firma dei Consiglieri Pacifici, Noce, Piattoni, Marocchini, Rinaldi, Medaglia, Procacci e Di Cagno di seguito riportato:
aggiungere nel dispositivo il 4 capoverso “a prevedere ad una adeguata campagna di informazione e sensibilizzazione che coinvolge: la grande distribuzione, la diffusione nelle scuole di materiale informativo di prevedere la diffusione informativa anche a mezzo social”

Dopodiché il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Procacci Tatiana, Di Francia Alessandra e Noce Marilena invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano del su esteso emendamento.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l’esito che è il seguente:

Presenti: 20 Votanti: 20 Maggioranza: 11

Favorevoli: 19 (Buttitta Giampiero, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Piattoni Fabio, Pietrosanti Marco, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo e Toti Marco).
Contrari: 0
Astenuti: 1 (Piccardi Massimo)

L’emendamento è approvato

Entra in aula il consigliere Platania
(Omissis)

Esce dall’aula il Consigliere Orlandi alle ore 10.50
(Omissis)

Il Presidente del Consiglio comunica che è giunto al banco della Presidenza un emendamento aggiuntivo a firma dei Consiglieri Pacifici, Noce, Rinaldi, Piattoni, Platania, Medaglia, Poverini e Riniolo di seguito riportato:
aggiungere nel dispositivo a seguito dell’ultimo capoverso:
“a prevedere una formazione inclusiva per le persone con disabilità uditive”

Dopodiché il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Procacci Tatiana, Di Francia Alessandra e Noce Marilena invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano del su esteso emendamento.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l’esito che è il seguente:

Presenti: 20 Votanti: 20 Maggioranza: 11

Favorevoli: 19 (Buttitta Giampiero, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Noce Marilena, Pacifici Walter, Piattoni Fabio, Pietrosanti Marco, Platania Agostino, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo e Toti Marco).
Contrari: 0
Astenuti: 1 (Piccardi Massimo)

L'emendamento è approvato

Pertanto la Mozione avente ad oggetto: attivazione progetto "Chiedi se c'è Angela".
comprensiva degli emendamenti testè approvati, risulta così modificata:

PREMESSO CHE

Con dodici femminicidi tra gennaio e ottobre 2022 e 371 casi di violenza sessuale accertati nel 2021, il Lazio risulta essere la terza Regione in Italia per reati di genere;
Circa il 74% dei casi denunciati, si concentrano a Roma, più di una donna al mese uccisa e più di una violenza sessuale al giorno nella Capitale;
L'infermiera Rossella accoltellata a Roma lo scorso 4 settembre è la 78esima donna uccisa nel 2023;
Dalla dichiarazione dell'ONU emerge l'idea, ormai condivisa, che la violenza contro le donne sia di fatto «*la manifestazione di una disparità storica nei rapporti di forza tra uomo e donna, che ha portato al dominio dell'uomo sulle donne e alla discriminazione contro di loro e ha impedito un vero progresso nella condizione delle donne*» (Ventimiglia 1987);
Seguendo questa linea, proprio perché la violenza è un fatto culturale e politico che attiene ai rapporti di potere e alle diseguaglianze di genere in tutti gli ambiti di vita degli uomini e delle donne, non possiamo continuare a pensare sia un destino naturale.
Se la violenza di genere non è un destino biologico, ma un dato culturale e sociale, giocano un ruolo centrale le disuguaglianze e gli stereotipi di genere riprodotti all'interno dei processi di socializzazione primaria e secondaria;
Dall'indagine ISTAT effettuata emerge la presenza nella nostra cultura di stereotipi di genere legati ai ruoli svolti dalle donne e dagli uomini nella nostra società; emerge soprattutto il radicamento degli stessi che, esposti insieme all'atteggiamento della società verso i comportamenti violenti, giustificati dalla cultura maschilista e patriarcale, ci offrono le chiavi per leggere il fenomeno della violenza di genere;
La violenza si può fermare rispettando quanto dichiarato dalla Convenzione di Istanbul del 2011, ratificata anche dall'Italia il 27 giugno 2013;
Nel nostro Paese si è iniziato a respirare aria di riscatto, di liberazione, con l'entrata in vigore della L. n. 69/2019, cosiddetto "Codice Rosso", che risponde all'esigenza di offrire una corsia preferenziale a chi, per sua natura, è inevitabilmente potenziale bersaglio di efferati eventi criminosi; il "Codice Rosso" composto da 21 articoli individua un catalogo di reati attraverso i quali si esercita la violenza domestica e di genere; in particolare il legislatore ha inteso perseguire tre obiettivi: prevenzione dei reati, protezione delle vittime, nonché punizione dei colpevoli, andando a rafforzare le tutele processuali delle vittime di reati violenti, con particolar riferimento ai reati di violenza domestica e di genere.
L'art. 2 della L. n. 134/2021, commi da 11 a 13, estende la portata di alcune modifiche introdotte con legge n. 69/2019:

a)alle vittime dei delitti ivi previsti in forma tentata (nella legge n. 69/2019 il riferimento era ai soli singoli delitti, senza specificazione se si trattasse degli stessi in forma tentata o consumata);
b)alle vittime del delitto di tentato omicidio (femminicidio)

la recente riforma del processo penale approvata dal Parlamento ha inteso, tra le altre cose, colmare una lacuna della disciplina dei reati del c.d. "Codice rosso", introducendo l'obbligatorietà dell'arresto in flagranza per chi violi le misure cautelari dell'allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento alla persona offesa;

per gli abusi familiari e la violenza domestica dal 1° marzo 2023 sono in vigore le nuove regole introdotte dalla Riforma Cartabia, che accelerano tempi delle procedure e rafforzano le tutele anche nei giudizi civili di separazione, divorzio, affidamento del minore o cessazione della convivenza, con aumento dei poteri istruttori del giudice;
lo scorso 7 settembre 2023 è stato approvato **DDL** S. 377 avente ad oggetto "Modifiche al decreto legislativo 20 febbraio 2006, n. 106, concernenti i poteri del procuratore della Repubblica nei casi di violazione dell'articolo 362, comma 1-ter, del codice di procedura penale, in materia di assunzione di informazioni dalle vittime di violenza domestica e di genere";
nel 2016 da un bar della contea di Lincolnshire in Inghilterra, per limitare i casi di violenza sessuale sulle donne, si è sviluppata l'iniziativa preventiva contro la violenza sulle donne chiamata "Ask For Angela" o "Chiedi di Angela", che consiste semplicemente nell'avvicinarsi al bancone di un bar o di un locale e pronunciare questo nome a uno dei membri del personale nel caso in cui una donna si senta minacciata o in situazione di pericolo; Si tratta di una parola in codice che spinge il personale stesso ad aiutare la potenziale vittima, facendo scattare una serie di procedure per proteggerla, dal chiamare un taxi facendola allontanare con discrezione al tenere gli occhi puntati sui potenziali molestatori;

l'iniziativa "Ask For Angela", che ha avuto grande adesione tra gli esercenti, faceva parte della campagna #NoMore, che puntava a sensibilizzare l'opinione pubblica su un problema molto diffuso, ma spesso sottovalutato come la violenza sessuale;

nei locali aderenti al progetto, contrassegnati da un logo all'ingresso, una persona bisognosa potrà entrare e "chiedere di Angela": un messaggio in codice per il commerciante che sarà in grado di fornire assistenza alla vittima di episodi di violenza, molestie e abusi.

CONSIDERATO CHE

La Commissione Pari Opportunità del decimo Municipio nella seduta del 17.09.2019 verbale n.143908, ricalcando la proposta inglese, ha presentato e discusso il progetto dal nome "Chiedi se c'è Angela", un progetto di supporto alle persone (donne e non solo) in condizione di pericolo, prevedendo tutta una serie di procedure da attivare alla semplice domanda "C'è Angela?" da parte dei cittadini all'ingresso dei negozi;

Il 7 luglio 2023 Polizia di Stato insieme all'Ascom Confcommercio di Ostia ha presentato ed attivato il progetto nel X Municipio;

tale progetto, iniziato dalla consiliatura precedente, è stato portato a termine dalla nuova Amministrazione, perché considerato utile per chi si trova in situazioni di difficoltà ed è rivolto a tutte le persone, non solo alle donne, ma anche a chi è vittima di bullismo o stalking;

con tale iniziativa, i commercianti, formati dagli agenti della Polizia di Stato, potranno dare un primo aiuto alle persone che si rivolgeranno a loro;

come amministratori locali abbiamo il dovere di mettere in campo tutte le azioni possibili per contrastare quegli atteggiamenti che molto spesso vengono sottovalutati o tollerati e che danno poi vita a varie forme di violenza;

tra gli organi principali che possono fungere da filo conduttore tra l'Amministrazione e i commercianti vi è sicuramente la Commissione II e la Commissione delle Pari opportunità, così come fondamentale è la collaborazione con le Forze dell'Ordine;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V
IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL MUNICIPIO ROMA V E LA GIUNTA

1. ad avviare un percorso partecipato con gli attori del territorio quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, associazioni di commercianti, Cav e sportelli antiviolenza, FF.OO in seno ai lavori delle commissioni competenti al fine di estendere al Municipio V il progetto "Chiedi se c'è Angela" avviato nel Municipio X.
2. ad adottare il logo già esistente affinché venga apposto negli esercizi commerciali aderenti.
3. ad organizzare un incontro di presentazione del progetto.
4. a prevedere ad una adeguata campagna di informazione e sensibilizzazione che coinvolga: la grande distribuzione, la diffusione nelle scuole di materiale informativo di prevedere la diffusione informativa anche a mezzo social.
5. a prevedere una formazione inclusiva per le persone con disabilità uditive.

Entra in aula la Consigliera Antinozzi (Omissis)
Dopodiché il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Procacci Tatiana, Di Francia Alessandra e Noce Marilena invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano della su estesa Mozione.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 21 Votanti: 21 Maggioranza: 11
Favorevoli: 21 (Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Noce Marilena, Pacifici Walter, Piattoni Fabio, Piccardi Massimo Pietrosanti Marco, Platania Agostino, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo e Toti Marco).
Contrari: 0
Astenuti: 0

La Mozione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 28 per il 2023.

FTO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
David Di Cosmo

F.TO IL SEGRETARIO
Patrizia Colantoni